



Comune di Pordenone

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

SERVIZIO PROVVEDITORATO

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
ENERGIA ELETTRICA VERDE “ALTRI USI” PER
IL COMUNE DI PORDENONE E GLI ISTITUTI SUPERIORI
DELL’UTI NONCELLO**

C.I.G. N. 7187344FE2

Pordenone, 29 agosto 2017

**IL DIRIGENTE
Dott.ssa Flavia Leonarduzzi**

Indice

PAR. 1 – PRESENTAZIONE GENERALE

- DEFINIZIONI
- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA
- ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

PAR. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE – CONSUMI ANNUI - CORRISPETTIVI

- ART. 4 ELENCO PUNTI DI PRELIEVO E OBBLIGHI DEL FORNITORE
- ART. 5 TRASPORTO E DISPACCIAMENTO
- ART. 6 GESTIONE TECNICA DELLA FORNITURA
- ART. 7 CERTIFICAZIONE DELL'”ENERGIA VERDE”
- ART. 8 CORRISPETTIVI
- ART. 9 ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE
- ART.10 CALL CENTER

PAR. 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

- ART. 11 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 12 CAUSE DI ESCLUSIONE
- ART. 13 GARANZIA PROVVISORIA
- ART. 14 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

PAR. 4 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

- ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 16 REVISIONE PREZZI
- ART. 17 RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 18 STIPULA E SPESE CONTRATTUALI

PAR. 5 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- ART. 19 ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 20 OPERAZIONI DI SUBENTRO
- ART. 21 FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 22 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 23 PENALI
- ART. 24 SUBAPPALTO, MODIFICHE E CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 25 CESSIONE DEI CREDITI

PAR. 6 – ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

- ART. 26 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 28 CLAUSOLA CONSIP
- ART. 29 VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

PAR. 7 – DISPOSIZIONI VARIE

- ART. 30 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA
- ART. 31 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI
- ART. 32 FORO COMPETENTE
- ART. 33 DOMICILIO DEI CONTRAENTI
- ART. 34 NORMATIVA APPLICABILE
- ART. 35 COMUNICAZIONI

PAR. 1 - PRESENTAZIONE GENERALE

DEFINIZIONI

I termini indicati nel presente documento hanno il significato di seguito specificato:

- a)** Data di Attivazione: data di inizio di erogazione dell'energia elettrica, ovvero la data a partire dalla quale l'Amministrazione Pubblica può utilizzare il contratto di fornitura, ai sensi di quanto disposto nel successivo art. 2.
- b)** Fornitore: l'impresa risultata aggiudicataria della procedura di gara che conseguentemente sottoscrive il contratto di fornitura, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.
- c)** AEEGSI: l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il Sistema Idrico di cui alla Legge 14/11/1995, n. 481 e s.m.i.
- d)** Distributore Locale: è l'esercente il servizio di distribuzione, concessionario ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 79/99, per il trasporto e la trasformazione dell'energia elettrica sulle reti di distribuzione.
- e)** Energia Verde: è l'energia elettrica prodotta da FER o l'energia elettrica da fonte fossile per la quale sia stata certificata la produzione.
- f)** Fasce Orarie: fasce orarie di consumo previste nella Tabella 6 del TIV.
- g)** Perdite di Rete: (c.d. perdite di rete standard) sono i fattori percentuali di perdita di energia elettrica sulle reti con l'obbligo di connessione di terzi così come definite nella colonna "A" della tabella 4 della TIS.
- h)** PUN: Il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange).
- i)** PUN medio di acquisto per fasce orarie: media aritmetica mensile dei prezzi di acquisto per fascia sul Sistema delle offerte di cui al decreto del Ministro delle attività produttive 19 dicembre 2003 (€/MWh).
- j)** Punto di Prelievo: così come definito all'art. 1 del TIT e ripartito per tipologia d'utenza all'art. 2.2 del medesimo TIT, la cui titolarità è riconducibile esclusivamente ad una Amministrazione Pubblica
- k)** TIT (Testo Integrato Trasmissione, Distribuzione e Misura dell'energia elettrica): è l'Allegato A alla deliberazione AEEGSI n. 654/15/R/EEL e s.m.i. "Regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, periodo di regolazione 2016-2023".
- l)** TIS (Testo Integrato SETTELEMENT): è l'Allegato A alla deliberazione AEEGSI ARG/ELT n. 107/09 e s.m.i. recante "Approvazione del testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (SETTELEMENT) comprensivo di modalità per la determinazione delle partite economiche in sorgente dalle rettifiche ai dati di misura con modifiche alla deliberazione n. 111/06"
- m)** TIV (Testo Integrato Vendita): è l'Allegato A alla deliberazione AEEGSI n. 301/2012/R/EEL e s.m.i. "Aggiornamento del testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali".
- n)** RECS (Renewable Energy Certificate System): è il sistema di certificazione volontaria dell'origine da FER dell'energia elettrica che segue le modalità e i requisiti generali della certificazione compresi nella regolamentazione dell'AIB - Association of Issuing Bodies: "Principles and Rules of Operation of the European Energy Certificate System (EECS)" e recepite in Italia con il "RECS EECS Domain Protocol Italia a cura del Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.A. Versione 19.02.07" e s.m.i..

o) Utenze multiorarie: sono i punti di prelievo i cui dati di misura sono trattati dal Distributore Locale su base oraria o per fasce orarie (F1, F2 e F3) come definite dalla delibera dall'AEEGSI N. 181/2006

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. C) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito Codice degli appalti o Codice), della fornitura, da effettuare in conformità a quanto previsto con il presente atto e relativi allegati di gara, di energia elettrica “**verde**” in bassa (95%) e media tensione (5%) per gli edifici e le strutture di competenza del Comune di Pordenone e per gli Istituti Superiori di competenza dell'UTI Noncello, per complessivi presunti GWh 3,00 così suddivisi:

numero totale punti di prelievo: n. 185

di cui:

- Comune di Pordenone (vedi allegato 1) elenco punti di prelievo del Comune di Pordenone:
numero utenze bassa tensione (380V-220V): n. 163
- UTI Noncello (vedi allegato 2) elenco punti di prelievo dell'UTI Noncello:
numero utenze bassa tensione (380V-220V): n. 24
numero utenze media tensione (20000 V): n. 1

Il profilo orario **stimato** di consumo, così come definite dalla Delibera AEEGSI n. 181/06 e s.m.i., risulta essere il seguente:

F1	43%
F2	27%
F3	30%

I dati sopra citati non sono da considerarsi tassativi, in quanto i punti di prelievo possono variare durante l'andamento della gara e della successiva esecuzione del contratto.

Il fornitore si obbliga a praticare gli stessi prezzi, condizioni e patti presentati nell'offerta anche ad eventuali nuovi punti di prelievo indicati dal Comune e dall'UTI Noncello che dovessero essere attivati nel periodo contrattuale.

ART. 2 - DURATA

Il contratto avrà una durata di 4 mesi, con data di attivazione presunta dal 1° novembre 2017 e fino al 28 febbraio 2018, considerate le tempistiche indicate da Consip S.p.A. per l'attivazione della nuova convenzione “Energia Elettrica 15”.

Qualora i tempi indicati da Consip S.p.A. per l'attivazione della nuova Convenzione o quest'ultima non consenta di attivare la nuova fornitura con decorrenza 1° marzo 2018, il Fornitore dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo fornitore, alle condizioni del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice di richiedere l'avvio del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, previa aggiudicazione definitiva efficace.

Il contratto si intende automaticamente disdetto alla scadenza senza obbligo di comunicazione inviata dalle parti.

Resta inteso che, ai sensi delle disposizioni introdotte dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, qualora dopo l'aggiudicazione provvisoria, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva ma prima della stipulazione del contratto - emergano condizioni CONSIP migliorative rispetto a quelle poste a base di gara, il Comune si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva ovvero,

rispettivamente ad annullare l'aggiudicazione definitiva assunta. L'Amministrazione si riserva in tale eventualità di aderire direttamente alla convenzione Consip migliorativa.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo stimato per il periodo contrattuale, derivante dai costi per la materia prima, dalle perdite di rete, dai costi del servizio di dispacciamento, trasmissione, distribuzione e di misura e degli oneri di sistema, delle imposte e addizionali ammonta a circa €. 265.000,00 per il Comune di Pordenone e a circa €. 165.000,00 per l'UTI Noncello al netto dell'IVA.

Il valore di cui sopra, che deve considerarsi a titolo meramente indicativo senza alcun impegno da parte del Comune e dell'UTI Noncello al raggiungimento dello stesso, è stato determinato sulla base dei consumi storici suddivisi per fascia e per tipologie di utenze in bassa tensione, indicati al successivo art. 4.

L'importo presunto a base d'asta pari ad € 121.000,00 per il Comune di Pordenone e ad €. 84.000,00 per l'UTI Noncello, relativo alla sola fornitura di energia elettrica, al netto delle perdite di rete, è stato calcolato moltiplicando i consumi presunti indicati al precedente articolo 1, suddivisi in base al profilo orario stimato, al prezzo applicato dal Fornitore del mercato di Salvaguardia per l'area territoriale di Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, al netto delle perdite di rete, riferiti al mese di giugno 2017, come meglio dettagliato nel seguente prospetto:

ENTE	Consumi GWh stimati	Importo fornitura energia verde IVA esclusa	Importo complessivo appalto IVA esclusa
Comune di Pordenone	1,75	€ 121.000,00	€ 265.000,00
UTI del Noncello	1,25	€ 84.000,00	€ 165.000,00
TOTALI	3,00	€ 205.000,00	€ 430.000,00

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari €. 0 (zero), in quanto non sussistono rischi da interferenza.

ART. 4 – ELENCO PUNTI DI PRELIEVO E OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'elenco dei punti di prelievo (allegati A e B) con tutte le indicazioni necessarie e sufficienti al Fornitore per procedere all'avvio della fornitura, sono allegati al presente disciplinare e saranno allegati al contratto quale parte integrante.

Il Comune e l'UTI Noncello s'impegnano a rilasciare al Fornitore le deleghe per la stipula dei contratti per il servizio di trasporto (inteso come trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento in conformità alla normativa vigente.

Il Fornitore s'impegna a fornire l'energia elettrica per tutte le utenze elencate dal Comune e dall'UTI Noncello, con le modalità e condizioni stabilite nel presente capitolato e relativi allegati, nonché alle condizioni offerte in sede di gara.

Qualora il Fornitore venga a conoscenza che, per cause imputabili al Comune e all'UTI Noncello, a forza maggiore o a caso fortuito oppure per cause imputabili al Distributore Locale, verrà disattesa la Data di Attivazione prestabilita, il Fornitore s'impegna a darne tempestiva comunicazione al Comune e all'UTI Noncello.

Il Fornitore si impegna a predisporre, senza oneri aggiuntivi, tutte le operazioni tecniche ed amministrative necessarie al subentro nei contratti.

ART. 5 - SERVIZIO DI TRASPORTO E DI DISPACCIAMENTO

Il Fornitore, ai sensi dell'Allegato A approvato con deliberazione AEEGSI n. 654/15/R/EEL, modificato ed integrato con le deliberazioni AEEGSI n. 799/16/R/EEL e e188/17/R/EEL "Regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, periodo di regolazione dall'1.1.2017", ed in conformità alla normativa vigente, s'impegna a stipulare, per conto del Comune e dall'UTI Noncello, i contratti necessari all'attivazione del servizio di trasporto (inteso come trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento dell'energia elettrica con i competenti esercenti. Gli oneri derivanti dai suddetti contratti saranno fatturati dal Fornitore a carico del Comune e dell'UTI Noncello secondo quanto stabilito nel successivo Art. 21 Fatturazioni e pagamenti

ART. 6 - GESTIONE TECNICA DELLA FORNITURA

Le fasce orarie - F1, F2 ed F3 - come indicate nelle "Definizioni", potranno essere modificate a seguito ed in conformità alle eventuali modifiche introdotte dall'AEEGSI.

Ai fini della determinazione dei prelievi di potenza, per tutti gli aspetti inerenti i contratti di fornitura, si fa riferimento a quanto previsto all'art. 1 del TIT.

Il Distributore Locale di ciascun Punto di prelievo è responsabile della misura dell'energia elettrica e potenza consegnate. I consumi saranno misurati nelle modalità e nelle tempistiche definite dal Distributore Locale stesso nel rispetto delle regole fissate dall'AEEGSI. I parametri di qualità dell'energia fornita, per quanto attiene alla tensione e alla frequenza, sono quelli garantiti dal Distributore Locale, nel rispetto delle regole fissate dall'AEEGSI.

L'energia elettrica fornita dal Fornitore al Comune e all'UTI Noncello non potrà essere utilizzata presso altre ubicazioni ovvero per usi diversi da quelli determinati contrattualmente, né usufruiti in qualsiasi modo, anche a titolo gratuito, da terzi senza il preventivo consenso scritto del Fornitore.

Il Fornitore dovrà fornire l'energia elettrica con continuità. Ogni eventuale nuova utenza anche temporanea dovrà essere inserita tra quelle servite dal fornitore. Tutte le connesse incombenze di carattere tecnico/amministrativo rimangono ad esclusivo carico del Fornitore senza oneri a carico del Comune e dell'UTI Noncello.

ART. 7 - CERTIFICAZIONE DELL'“ENERGIA VERDE”

Il Fornitore, tramite sistema RECS o equivalente, è tenuto a certificare la produzione di Energia Verde per tutti i Punti di Prelievo richiesti dall'Amministrazione per un ammontare non inferiore al consumo totale effettivo degli stessi.

Il Fornitore s'impegna a dare esplicita ed intelligibile evidenza della fornitura di energia elettrica verde all'interno dei documenti di fatturazione.

ART. 8 – CORRISPETTIVI

I corrispettivi di vendita dell'energia suddivisi per fasce, saranno mensilmente aggiornati applicando il parametro unico "Ω" formulato nell'offerta economica, al prezzo medio di acquisto per fasce orarie (PUN) valore assunto dalla media aritmetica mensile dei prezzi di acquisto per fascia, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (€/MWh) e consultabile al sito: <http://www.mercatoelettrico.org/It/Statistiche/ME/PrezzoMedioFasce.aspx> così determinati:

Corrispettivo offerto per fascia: Co

Co (F1,F2,F3) = PUNorario (F1,F2,F3) + ("Ω")

Si precisa che il valore "Ω", a base d'asta non potrà essere superiore a +18,66 €/MWh e potrà essere anche un numero relativo negativo.

Il costo totale è formato dalle seguenti componenti.

• **Corrispettivo “energia verde”:** È composto dal prezzo offerto in sede di gara maggiorato delle perdite di energia elettrica sulle reti di Trasmissione nazionale e sulle reti di distribuzione, così come definite e quantificate tramite fattore percentuale nell'allegato A, tabella 4, Colonna A della deliberazione AEEGSI n. 196/11 e s.m.i.. In particolare i prezzi saranno maggiorati secondo il fattore di perdita del 10,4% (utenze in bassa tensione).

Il Corrispettivo per l'“energia elettrica certificata da fonte rinnovabile” è incluso nel prezzo di vendita, il fornitore nel formulare l'offerta dovrà considerare che la fornitura richiesta riguarda energia “verde”.

Oltre al corrispettivo “Energia”, sono totalmente a carico del Comune e dell'UTI Noncello, secondo quanto stabilito dalle competenti Autorità, le perdite di rete, i costi del servizio di dispacciamento, trasmissione, distribuzione e di misura e degli oneri di sistema, le imposte e addizionali, ecc.

Si precisa inoltre che sono *da considerarsi inclusi nel Corrispettivo “energia verde”:*

- oneri derivanti dall'applicazione della normativa in materia di anidride carbonica – CO2 (direttiva 2003/87/CE);
- corrispettivi derivanti dall'eventuale costo imputato al fornitore derivante da “sbilanciamento”;

Resta inteso che nessuna altra voce di costo potrà essere aggiunta.

ART. 9 – ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

Nell'accettare la fornitura il Fornitore dichiara inoltre:

- di aver valutato ai fini della formulazione della propria offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sui costi della fornitura;
- di impegnarsi ad effettuare la fornitura nelle quantità, qualità, condizioni e tempi richiesti, con continuità e senza interruzioni se non per causa di forza maggiore o per causa imputabile alle condizioni tecniche di trasporto del distributore locale;
- di provvedere all'attivazione anche temporanea e/o alla cessazione di punti di prelievo nei termini fissati dalla Delibera AEEGSI n. 333/07 e, comunque, in conformità alla normativa vigente;
- di seguire indicazioni, disposizioni e obblighi della delibera AEEGSI n. 333/07 e s.m.i.

Inoltre il Fornitore si impegna espressamente a:

1. rendere un servizio di reportistica con cadenza mensile in formato foglio di calcolo da trasmettere via PEC all'indirizzo: provveditorato@comune.pordenone.it. Il report mensile deve contenere, per ogni POD attivo, il seguente set minimo di informazioni:
 - POD e codice cliente contatore;
 - indirizzo POD;
 - tipologia di utenza, tensione di consegna;
 - letture e consumo di energia attiva ripartito nelle rispettive fasce orarie di consumo di pertinenza del POD (F0, F1, F2, F3) e relativo mese cui il consumo è riferito;
 - informazione che indica se si tratta di addebito in acconto (consumo reale o stimato);
 - perdite di rete standard eventualmente ripartite nelle rispettive fasce orarie di consumo di pertinenza del POD (F0, F1, F2, F3) e relativo mese cui il consumo è riferito;
 - consumo di energia reattiva eventualmente ripartito nelle fasce orarie di consumo di pertinenza del POD (F0, F1, F2, F3) o, in alternativa, il cosphi totale o eventualmente ripartito nelle fasce orarie di consumo di pertinenza del POD (F0, F1, F2, F3);
 - potenza disponibile, impegnata e massima mensile;
 - importo servizi di vendita;
 - importo servizi di dispacciamento;
 - data fattura, numero fattura, imponibile;

→ importo IVA;

2. impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel presente Disciplinare e relativi Allegati di gara;
3. indicare un soggetto dedicato quale "responsabile del servizio" che seguirà il Comune e l'UTI Noncello durante il periodo di validità del contratto di fornitura e che darà riscontro dell'apertura di ogni pratica e dello stato della stessa in fase di elaborazione alla persona indicata dall'Ente;
4. rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
5. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire al Comune e all'UTI Noncello di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel presente Disciplinare, nei suoi Allegati e negli atti di gara;
6. predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
7. nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Comune e dall'UTI Noncello;
8. comunicare tempestivamente al Comune e all'UTI Noncello le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
9. non opporre al Comune e all'UTI Noncello qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi connessi;
10. manlevare e tenere indenne il Comune e l'UTI Noncello da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti del Comune e dell'UTI Noncello, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Disciplinare, anche a:

- a) assistere il Comune e l'UTI Noncello nella predisposizione di tutti gli atti necessari alla stipula del contratto;
- b) stipulare, in conformità con la normativa vigente, per proprio nome o per conto dell'Amministrazione il contratto relativo al servizio di trasporto (inteso come trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento dell'energia elettrica con i competenti esercenti e comunque a predisporre tutti gli atti necessari all'attivazione della fornitura;
- c) garantire che le forniture di energia elettrica siano erogate in conformità a quanto indicato nel presente documento e nei relativi Allegati.

Il Fornitore s'impegna ad erogare le forniture in oggetto, nei Punti di Prelievo che verranno indicati dal Comune e dall'UTI Noncello, nel rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare e relativi Allegati.

ART. 10 - CALL CENTER

Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale, dalla data di decorrenza della fornitura, un Call Center che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione ed assistenza tecnica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. richieste di informazioni circa il contratto;
- b. ricezione delle richieste di attivazione/disattivazione, anche temporanee;
- c. richieste di chiarimento sulle modalità di attivazione della fornitura;
- d. richieste relative allo stato di attivazione della fornitura;
- e. richieste relative allo stato delle singole pratiche;
- f. richieste di informazioni e chiarimenti relativi alla fatturazione.

Nel medesimo termine, il Fornitore dovrà comunicare un indirizzo di posta elettronica semplice, un numero telefonico e uno di fax dedicati.

PAR. 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ART. 11 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà aggiudicato a seguito dell'espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'applicazione del criterio del minor prezzo.

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Deliberazioni ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura oggetto di gara. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

Modalità di consegna delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata deve pervenire, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio indicato nella lettera d'invito, al seguente indirizzo: - Servizio Centrale Unica di Committenza - Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 PORDENONE.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato presso la sede comunale, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30.

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte faranno fede il timbro e l'ora di arrivo apposti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o dall'Ufficio Protocollo.

Le offerte pervenute oltre suddetto termine saranno considerate irregolari ai sensi dell'art. 59, c. 3, del codice, anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi, dovranno essere controfirmati sui lembi di chiusura, sigillati con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiusi con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte) e dovranno recare all'esterno le seguenti indicazioni:

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE

indirizzo postale
indirizzo PEC

e la dicitura:

NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER LA FORNITURA, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA **VERDE** “ALTRI USI” PER IL COMUNE DI PORDENONE E GLI ISTITUTI SUPERIORI DELL’UTI NONCELLO

CIG. N 7187344FE2

SCADE IL 15 settembre 2017 (riportare data e ora fissate nella lettera d’invito)

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste, tali da non rendere conoscibile il loro contenuto, controfirmate sui lembi di chiusura e sigillate con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme (in ogni caso chiuse con modalità tali da garantire il rispetto del principio di segretezza delle offerte), riportanti rispettivamente la dicitura ed aventi il contenuto di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA ESTERNA ALLA BUSTA
A	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE “ALTRI USI” PER IL COMUNE DI PORDENONE E GLI ISTITUTI SUPERIORI DELL’UTI NONCELLO CIG. N. 7187344FE2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
B	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA VERDE “ALTRI USI” PER IL COMUNE DI PORDENONE E GLI ISTITUTI SUPERIORI DELL’UTI NONCELLO CIG. N. 7187344FE2 OFFERTA ECONOMICA

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L’Impresa concorrente deve presentare la seguente documentazione redatta in lingua italiana, inserendola nella **Busta A**, (ad eccezione della documentazione richiesta alla lettera d) da produrre solo se del caso):

- Il concorrente dovrà presentare il documento di gara unico europeo (**DGUE**) Allegato 2), al presente disciplinare, già integrato con le previsioni del D.Lgs 56/2017 (a tal fine si suggerisce l’utilizzo dell’allegato modello, predisposto dalla scrivente amministrazione).

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore fornito di poteri di rappresentanza o da un altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l’operatore economico stesso. Nel caso in cui il sottoscrittore agisca in forza di procura attestante i poteri conferiti, la stessa procura andrà allegata, in originale o copia conforme, considerando anche quanto previsto nella “parte VI: dichiarazioni finali” del DGUE.

Il DGUE andrà corredato da fotocopia di un documento d’identità del sottoscrittore.

Potranno trovare applicazione le disposizioni sul “soccorso istruttorio” di cui al seguente art. 12 “Cause di esclusione”.

Il DGUE è articolato nelle parti e sezioni seguenti:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata a cura della Stazione Appaltante).

Parte precompilata dall’Amministrazione.

Parte II. Informazioni sull’operatore economico

Si richiama in particolare l'attenzione su quanto segue:

Sezione A: informazioni sull'operatore economico

Sezione B: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Sezione C: informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti: si segnala che qualora il concorrente (soggetto ausiliario) – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Codice – secondo le disposizioni previste nell'articolo 89, si avvalga, al fine di soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dagli atti di gara quale condizione minima di partecipazione, dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria), dovrà indicare nel DGUE il nominativo del soggetto ausiliario.

In caso di avvalimento la busta A dovrà inoltre contenere:

- DGUE relativo al soggetto ausiliario;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

sezione D: informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

Qualora un concorrente intenda subappaltare, parte del servizio/fornitura/prestazioni dovrà obbligatoriamente indicare SÌ nella sezione D della parte II del DGUE allegato all'offerta. Non è richiesta l'indicazione in sede di offerta dei nominativi dei subappaltatori.

Il concorrente dovrà inoltre indicare la/e tipologia/e di servizi/forniture/prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la stazione appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'articolo 105 del Codice.

Parte III. Motivi di esclusione:

A: Motivi legati a condanne penali.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Nella parte III va indicata la presenza di particolari stati e condanne specificatamente previste dall'articolo 80 del codice dei contratti, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, in capo all'operatore economico e/o in capo ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3.

Per quanto riguarda le eventuali condanne relative ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3 l'operatore economico dovrà preliminarmente identificare, in relazione alla sua forma giuridica, i soggetti per i quali effettuare il controllo e successivamente verificare se gli stessi siano incorsi in violazioni indicate nel medesimo articolo. In caso affermativo i dati del soggetto e i dati relativi alla condanna dovranno essere riportati nel DGUE, come meglio precisato nell'allegata circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte IV. Criteri di selezione:

α: Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

A: Idoneità.

B: Capacità economica e finanziaria

C: Capacità tecniche e professionali

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati.

Parte VI. Dichiarazioni finali

b) **garanzia** a corredo dell'offerta, di cui al successivo art. 13 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare, costituita nelle forme previste dall'articolo 93 del Codice e **impegno del fideiussore** (se non già contenuto nel testo della garanzia stessa) quest'ultimo a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'impegno del fidejussore non è richiesto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Se del caso, **certificazione/i** del sistema di qualità previste dal successivo art. 13, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia.

c) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS, come sopra indicato, sottoscritto/i dal/gli operatore/i economico/ci ivi indicati;

d) il presente disciplinare di gara sottoscritto in calce alla pagina finale per integrale accettazione di tutti i patti, clausole e condizioni, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive. La sottoscrizione dovrà essere effettuata, per esteso con firma leggibile, apposta manualmente;

g) **attestazione di versamento** del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, a pena di esclusione, **di € 35,00**.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

e) **procura** (in originale o copia conforme) nei casi in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, considerando anche quanto previsto nella parte VI: dichiarazioni finali del DGUE.

f) se del caso, documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

g) eventuale dichiarazione, in sede di offerta - DGUE, delle parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare (art. 105 del codice).

La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione per esteso con firma leggibile, apposta manualmente, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sottoriportate avvertenze riassuntive.

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui al successivo art. 12.

B. OFFERTA ECONOMICA

La **busta B** deve contenere l'offerta economica in competente bollo, redatta in lingua italiana, avente il contenuto di cui all'allegato 3 "Offerta economica" e riportante il parametro unico "Ω" che sarà sommato al prezzo medio di acquisto per fasce orarie (PUN), pubblicato mensilmente dal Gestore del Mercato Elettrico (€/MWh) e consultabile al sito: <http://www.mercatoelettrico.org/It/Statistiche/ME/PrezzoMedioFasce.aspx> -

Si precisa che il valore del parametro “Ω” offerto, non potrà essere superiore a + €/MWh 18,66 e potrà essere anche un numero relativo negativo.

Trattandosi di mera fornitura, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente non è tenuto ad indicare né i propri costi della manodopera né gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà essere espressa con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti i conteggi relativi alla procedura.

Non saranno ammissibili offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte delle forniture. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

Sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere.

L'offerta deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

L'offerta di cui sopra dovrà essere datata e dovrà essere sottoscritta manualmente, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

Avvertenze riassuntive.

La documentazione amministrativa e le offerte devono essere sottoscritte, a seconda dei casi:

- *dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;*
- *dal legale rappresentante/ procuratore del consorzio stabile;*
- *dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti;*
- *da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente;*
- *per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.*

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando tale facoltà, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

ART. 12 - CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'art. 83, comma 9 del codice.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o

regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 13 GARANZIA PROVVISORIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara e dalle dichiarazioni rese in sede di offerta, l'Impresa concorrente è obbligata a presentare, una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un importo pari al 2% di quello posto a base di gara e precisamente €. 8.600,00 fatto salvo il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria dovrà rispondere alle caratteristiche di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a cui si rimanda anche per l'eventuale riconoscimento della riduzione dell'importo garantito.

La garanzia deve:

- prevedere quale beneficiario il Comune di Pordenone,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- essere operativa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario (ad esclusione si tratti di micro, piccole e medie imprese nonché ai RTI e consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle predette imprese).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Nel caso di costituendi R.T.I./consorzi/G.E.I.E., la garanzia, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi venendosi diversamente a configurare una carenza di garanzia per la stazione appaltante. Parimenti la riduzione della garanzia sarà possibile solo se per tutti i componenti del costituendo R.T.I./consorzio/G.E.I.E., ricorrano le condizioni di cui all'articolo 93 comma 7.

Le coordinate bancarie per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.p.A.– P.zza XX Settembre, 2 – 33170 PORDENONE – c/c 406632/89 Codice IBAN IT0810533612500000040663289.

Le coordinate postali "Servizio Tesoreria" per il versamento in numerario della cauzione provvisoria sono le seguenti:

BANCOPOSTA Posteitaliane S.p.A ccp. 12582599 intestato a Comune di Pordenone Servizio Tesoreria Codice IBAN IT55W0760112500000012582599.

In caso di garanzia provvisoria di importo insufficiente e/o deficitario, ovvero di garanzia incompleta, e non già assente, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 14 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione definitiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi dell'articolo 81 "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione ANAC n. 157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, se reso disponibile dall'Autorità.

In particolare, secondo la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 dell'ANAC, attualmente la documentazione a comprova del possesso dei requisiti messa a disposizione attraverso il sistema AVCPASS è la seguente:

- Visura del Registro delle Imprese fornita da Unioncamere-fallimento;
- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Anagrafe delle sanzioni Amministrative fornita dal Ministero della giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornito dall'Agenzia delle Entrate;
- Annotazioni casellario imprese.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui all'art. 13 "Garanzia provvisoria" del presente disciplinare di gara, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La/e Impresa/e aggiudicataria/e, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà/anno provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta dell'Ufficio Centrale Unica di Committenza a:

- 1) presentare la cauzione definitiva con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della cauzione sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- 3) presentare altra eventuale documentazione richiesta, tra cui la polizza assicurativa di cui al successivo art. 17;
- 4) presentare eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

Per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53 della L. 190/2012 e s.m.i., la stipulazione di contratti di appalto e l'autorizzazione dei subappalti è subordinata, ai sensi della predetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle "white lists" istituite presso le Prefetture.

PAR. 4. - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna clausola di revisione prezzi.

ART. 17 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

Ogni danno che, in relazione all'espletamento della fornitura o ad altre cause ad esso connesse derivasse all'Amministrazione Comunale e/o a terzi in genere, compreso il personale della Ditta aggiudicataria, si intenderà attribuito alla responsabilità della Stessa senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto, l'Amministrazione è da intendersi esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi in genere e verso il personale impiegato nell'esecuzione della fornitura che pertanto dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato, istruito e verso il quale dovrà essere osservata ogni disposizione di legge in merito a cura esclusiva della Ditta aggiudicataria.

A copertura dei rischi di Responsabilità Civile Terzi e/o Prestatori d'opera (personale addetto) conseguenti all'espletamento della fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT/O con adeguati massimali che dovrà presentare in copia all'Amministrazione appaltante prima della firma del contratto. In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto e ciò comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La suddetta copertura assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati, dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e prevedere l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso l'Ente nel caso di interruzione/sospensione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto qualunque ne sia la causa. Inoltre, la polizza dovrà prevedere la garanzia "rischio smercio prodotti" ed espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune e dell'UTI Noncello, da parte della Compagnia assicuratrice, nell'ipotesi di responsabilità solidale; in alternativa, nella predetta copertura assicurativa, l'Ente dovrà essere considerato quale "assicurato addizionale".

La polizza per responsabilità civile verso terzi (RCT) e/o Prestatori d'opera (RCO), avente per oggetto l'attività di cui alla fornitura affidata, dovrà essere stipulata con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 unico.

Resta inteso che le somme riferite ad eventuali franchigie e/o scoperti restano in ogni caso a carico della Ditta aggiudicataria.

L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità e dalle obbligazioni derivanti dalle normative vigenti e/o liberamente assunte con la sottoscrizione del presente accordo, avendo le stesse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

ART. 18 - STIPULA E SPESE CONTRATTUALI

Faranno parte del contratto, che si perfezionerà mediante sottoscrizione di scrittura privata in forma digitale, nei termini che saranno tempestivamente indicati dal Servizio Centrale Unica di

Committenza, la documentazione di gara e l'offerta dell'aggiudicatario, che anche se non materialmente allegata allo stesso ne costituiranno parte integrante.

Potrà trovare applicazione l'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tutte le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti al contratto sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria ed ammontano a presunti € 160,00 salvo conguaglio.

PAR. 5 – DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 19 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20 - OPERAZIONI DI SUBENTRO

Il Fornitore si impegna a predisporre, senza oneri aggiuntivi, tutte le operazioni tecniche ed amministrative necessarie al subentro nei contratti con il fornitore del Mercato di Salvaguardia.

ART. 21 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

I corrispettivi, indicati nel Contratto, si riferiscono a fornitura prestata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Il fornitore emetterà le fatture intestate al Comune di Pordenone e all'UTI Noncello, con cadenza mensile all'inizio del mese successivo a quello di riferimento, con i corrispettivi contrattualmente dovuti in relazione ai consumi di ciascun Punto di Prelievo misurati dal Gestore della rete locale alla cui rete il Comune e l'UTI Noncello sono collegati.

Qualora non abbia ricevuto dette misure in tempo utile per emettere la fatturazione, il Fornitore ha la facoltà di fatturare in acconto la fornitura per il mese di competenza, valutata in base alla stima annua dei consumi del singolo punto di prelievo. Il fornitore si impegna ad emettere fatture basate sui dati derivanti da auto lettura qualora effettuati dall'Ente.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30, comma del D.Lgs. 50/2016 sui pagamenti verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto del credito maturato. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzia inadempienze.

Le fatture dovranno inoltre:

- a) indicare il codice CIG nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- b) indicare l'importo complessivo del fatturato decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente;
- c) riportare in modo chiaro e trasparente tutte le voci di costo con le relative tariffe applicate ed dovrà essere conforme alle norme di trasparenza raccomandate dall'AEEGSI con la delibera ARG/com 202/09.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. (scissione dei pagamenti - split payment).

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di applicare le penali;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune e dell'UTI Noncello - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Resta salva la possibilità per il Comune e l'UTI Noncello di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura di energia elettrica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) il Comune e l'UTI Noncello procederanno in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 22 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 23 - PENALI

Ogniquale volta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento della fornitura o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione o l'UTI Noncello invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione o l'UTI Noncello procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata.

L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali potranno essere rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 24 - SUBAPPALTO, MODIFICHE E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta la/e tipologia/e delle lavorazioni e delle prestazioni che intende concedere in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali si applicano le disposizione di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 25 - CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

PAR. 6 – ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

ART. 26 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e s.m.i. (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del Cod. Civ. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- per violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune Pordenone e Regolamento per

lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;

- per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione della fornitura ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 28 – VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del Codice.

PAR. 7 – DISPOSIZIONI VARIE

ART. 29 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 27 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'Amministrazione, se del caso, verificherà, prima della stipula del contratto, l'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 e s.m.i., i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune e dall'UTI Noncello di Pordenone esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione sono il Comune di Pordenone e l'UTI Noncello.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 32 - DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone e l'UTI Noncello hanno domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, per il presente appalto, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale di Pordenone.

ART. 33 - NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

ART. 34 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o tramite FAX (in tal caso farà fede la data di inoltro del fax) agli indirizzi/recapiti autorizzati in sede di offerta. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it

Allegati:

1. Allegato 1) Elenco punti di prelievo del Comune di Pordenone
2. Allegato 2) Elenco punti di prelievo dell'UTI Noncello
3. Allegato 3) DGUE
4. Allegato 4) Offerta economica

Pordenone, 29 agosto 2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Flavia Leonarduzzi

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet del Comune di Pordenone al seguente indirizzo: <http://www.Comune.pordenone.it/it/Comune/albo/bandi-avvisi/bandi-e-appalti/appalti-di-lavori-servizi-e-forniture/procedure-aperte-e-ristrette/fornit>

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 31/08/2017 18:20:06

IMPRONTA: A0350048A466812E8D309CDF734A6193B5FCDC41A69A4E39472102A17DE89E41
B5FCDC41A69A4E39472102A17DE89E41618BEC51BC73328157067D84763CA2BF
618BEC51BC73328157067D84763CA2BFF0A2970184023F631D11A124C95D84A0
F0A2970184023F631D11A124C95D84A00CDC82958ACD34705ADD7F28E6FFF35D

NOME: MICHELE BORTOLUSSI

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K

DATA FIRMA: 01/09/2017 12:08:25

IMPRONTA: 5C523349AECB0AA19BDB97AC6A6934C1F432769651373B1B1330C77FA4154B74
F432769651373B1B1330C77FA4154B741C3FA7110294E52AECF44D5D5F33089B
1C3FA7110294E52AECF44D5D5F33089BE128E8F8A25D803919837FE9CD0108D3
E128E8F8A25D803919837FE9CD0108D30D4B434FEDB76330703D626752C4AAB9